

Mittente	Tolomei Claudio	Destinatario	Rioni Filiberto
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	
Incipit	Pur non restate di darmi de le ciance: già tre volte mi sete fuggito tra le mani con nuove scuse		
Contenuto	Tolomei rimprovera in maniera aspra un corrispondente che evidentemente non ha mantenuto quanto promesso. Stanco degli "ingannuzzi" Tolomei considera la loro amicizia oramai compromessa e affida a un congedo insolitamente brusco ("A Dio") l'espressione del suo sdegno.		
Fonte	Claudio, Tolomei, De le lettere di messer Claudio Tolomei libri sette con una breve dichiarazione in fine di tutto l'ordin de l'ortografia di questa opera, Venezia, Gabriel Giolito de Ferrari, 1547, c. 39v		
Compilatore	Carlessi Mario		